

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE
n. 0001576 del 08/05/2026

STRUTTURA PROPONENTE:

Zona Distretto Valtiberina

OGGETTO:

ZONA DISTRETTO VALTIBERINA- APPROVAZIONE AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI DURATA TRIENNALE 2026-2028 PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "SOSTEGNO FRAGILITA' ANZIANI - UNA RETE DI PROSSIMITA'" DI CUI ALLA DGRT N. 394 DEL 30/03/2026 E D.D. RT N. 7438 DEL 01/04/2026

L' Estensore

Giannelli Paola

Il Dirigente, con la sottoscrizione della proposta di determina, di pari oggetto n° 0001648 del 08/05/2026

Hash pdf (SHA256): 31f0dfe03217c026fb6fce1f3ea34dc170c9eea620658df03b672f1526275d57

attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed utile per il servizio pubblico.

Il presente provvedimento contiene un trattamento di categorie particolari di dati personali: No

Responsabile del Procedimento: Giannelli Paola

Dirigente Struttura Proponente: Luatti Giampiero

Ulteriori firmatari della proposta:

Il presente provvedimento comporta spesa: No

Il Funzionario addetto al controllo di budget, con il visto della proposta di determina di pari oggetto n°0001648 del 08/05/2026

Hash pdf (SHA256): 31f0dfe03217c026fb6fce1f3ea34dc170c9eea620658df03b672f1526275d57

attesta la spesa prevista di € 0

viene imputata al conto economico n°

e trova copertura nel Budget trasversale assegnato.

Funzionario addetto al controllo di budget:

IL DIRIGENTE STRUTTURA PROPONENTE

STRUTTURE ASSEGNATARIE DEL PRESENTE ATTO:

U.O.C. Affari generali e pianificazione processi

U.O.C. Gestione amministrativa - Zone - Distretto Casentino e Valtiberina e SO Bibbiena e SO S.Sepolcro

IL DIRETTORE ZONA DISTRETTO VALTIBERINA

VISTO il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 Ottobre 1992, n. 421” e smi.;

VISTA la Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n.40 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n.41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE le Deliberazioni:

- n. 1205 del 21/11/2024 con la quale è stato approvato, tra gli altri, il Regolamento operativo delle Zone Distretto;
- n. 218 del 12/03/2025 “Attribuzione incarico di Direttore Zona Distretto Valtiberina al Dr. Giampiero Luatti”;
- n. 688 del 28/06/2024 “Conferimento incarico di Direttore di alcune Unità Operative complesse al personale della Dirigenza Professionale e Amministrativa” con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Daniela Faenzi l’incarico di Direttore della U.O.C. Gestione Amministrativa Zone Distretto Casentino e Valtiberina e S.O. Bibbiena e S.O. Sansepolcro”

RICHIAMATI

- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 67 del 30 luglio 2025 che definisce l’Obiettivo generale 3 “Rafforzare l’integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l’inclusione”;

- il Piano Nazionale per la Non autosufficienza (PNNA), relativo al triennio 2025-2027 approvato nella seduta del 18 marzo 2026 nella Conferenza unificata Stato-Regioni;

VISTA la DGRT n. 394 del 30/03/2026, avente ad oggetto “Piano Sanitario e Sociale Integrato (PSSIR) 2024-2026 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l’attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell’intervento regionale “Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità” e approvazione azioni “Coordinamento regionale” e “Sostegno economico” inerenti al suddetto intervento;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 7438 del 01/04/2026, certificato in data 10/04/2026, con il quale è stato accertato, assegnato e impegnato il totale di spesa relativo alla durata triennale del progetto e alla parziale liquidazione per la prima annualità delle risorse agli ambiti territoriali a valere sulla DGRT 394/2026, Allegato A “Riparto Sds _ZD”;

RILEVATO CHE

- le Linee Guida suddette sono rivolte alle Zone Distretto e Società della Salute affinché si attivino per la gestione dell’intervento triennale attraverso una manifestazione di interesse per la realizzazione dell’intervento “Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità”;

- la manifestazione di interesse è rivolta ai soggetti del Terzo settore di cui all’art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all’interno del territorio regionale della Toscana;

- la predisposizione, l’avvio e la pubblicazione della manifestazione di interesse devono avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di certificazione del decreto regionale di assegnazione delle risorse agli ambiti territoriali;

VERIFICATO che la DGRT n. 394 del 30/03/2026 assegna alla Zona Distretto Valtiberina un finanziamento

complessivo nel triennio 2026-2028 – per manifestazione di interesse- pari ad € 64.540,38, equivalente al 90% del costo complessivo del progetto e che il soggetto, che risulterà titolare del finanziamento, cofinanzia l'intervento con il restante 10% del costo complessivo del progetto pari ad € 7.171,15;

VISTO il D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, “Codice del Terzo Settore” di cui, in particolare, gli artt. 55 e ss che regolano i rapporti con gli enti pubblici, anche al fine di stipulare convenzioni finalizzate allo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale se più favorevoli rispetto al mercato;

VISTO il D.D. n. 72 del 31/03/2021 del Ministero Lavoro e Politiche Sociali recante le “Linee Guida” sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e enti del Terzo settore;

VISTA, altresì, Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65, avente ad oggetto “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;

RITENUTO pertanto necessario avviare una procedura di coprogettazione, in conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo e dalla normativa vigente e di approvare l'Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione dell'intervento triennale “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità” allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, comprensivo degli allegato 1 (Modello di presentazione della domanda), allegato 2 (Lettera di adesione Partner) e allegato 3 (Schema di accordo contrattuale);

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **DI RECEPIRE** la Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 394 del 30/03/2026, avente ad oggetto “Piano Sanitario e Sociale Integrato” (PSSIR) 2024-2026 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027 e le relative Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento regionale “Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità”;

2) **DI APPROVARE** l'Avviso di Istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione dell'intervento triennale “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità” allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, comprensivo degli allegato 1 (Modello di presentazione della domanda), allegato 2 (Lettera di adesione Partner) e allegato 3 (Schema di accordo contrattuale);

3) **DI DARE ATTO** che l'Avviso prevederà un termine di venti (20) giorni per la presentazione dell'istanza dalla data di pubblicazione e che entro trenta (30) giorni dalla data di chiusura della manifestazione di interesse l'iter procedurale si concluderà con l'approvazione e la pubblicazione della relativa graduatoria;

4) **DI DARE PUBBLICITA'** al presente Avviso mediante pubblicazione nel sito dell'Azienda USL TOSCANA SUD EST dal 08/05/2026 al 28/05/2026 ;

5) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi della L.R.T. 24 Febbraio 2005 n. 40 e ss.mm.ii., art. 42, comma 4, vista l'urgenza di emettere l'Avviso nei tempi previsti dal Bando Regionale;

6) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento del presente atto è la Dr.ssa Paola Giannelli,

Collaboratore amministrativo, Responsabile Amministrativo Zona Distretto Valtiberina;

7) **DI TRASMETTERE** copia del presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i. .

Il Direttore Zona Distretto Valtiberina
Dr. Giampiero Luatti

PROPOSTA PROGETTUALE : INTERVENTO “SOSTEGNO FRAGILITA’ ANZIANI – UNA RETE DI PROSSIMITA’”

Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila:

Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell’attività svolta in campo sociale, in particolare l’esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo (fino a 20 punti, massimo 1 pagina);

Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste (fino a 40 punti, massimo 3 pagine)

Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana (fino a 20 punti, massimo 1 pagina);

Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una “guida operativa” a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.) (fino a 5 punti, massimo 1 pagina);

Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale) (fino a 15 punti, massimo 1 pagina).

Il sottoscritto dichiara l'affidabilità e l'onorabilità degli operatori volontari e non, coinvolti sul territorio.

Data.....

Firma Responsabile del progetto

Firma Legale rappresentante del
soggetto proponente

Trattamento dati personali - Informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto _____ dichiara di aver letto e compreso, le informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679), inserite nell'avviso (art. 16).

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)

N.B. E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale e/o firma autografa. In caso di firma autografa deve essere allegata: copia del documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

(da redigere su carta intestata del soggetto proponente)

LETTERA DI ADESIONE COME SOGGETTO PARTNER**AL PROGETTO _____****PRESENTATO DA ZONA/AREA TERRITORIALE _____****RELATIVAMENTE AL LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "SOSTEGNO FRAGILITA' ANZIANI – UNA RETE DI PROSSIMITA'" APPROVATO CON DGRT N. 394/2026**

Anagrafica soggetto partner
Denominazione
Natura giuridica
Estremi iscrizione così come previsto dall'art. 4 del bando regionale ¹
Codice fiscale/Partita Iva
Sede legale
Sede/i operativa/e (se diversa dalla sede legale)
Telefono
E-mail
Posta Elettronica Certificata

Legale rappresentante
Cognome e nome
Nato/a a _____ il _____
Residente a _____ Via/Piazza _____
Codice fiscale
Documento di identità n. _____
Data scadenza documento di identità _____ rilasciato da _____
Telefono
E-mail

Il sottoscritto dichiara l'affidabilità e l'onorabilità degli operatori volontari e non, coinvolti sul territorio.

Data.....

Firma Responsabile Legale

Allegare: Da firmare digitalmente o in firma autografa. In quest'ultimo caso occorre copia del documento di identità in corso di validità¹

¹ Alla lettera di adesione devono essere allegati copia dello statuto e dell'atto costitutivo dei soggetti rientranti nelle lettere e), g), dell'art. 17, comma 2, della l.r. 41/2005 e s.m.i., di cui all'art. 2 del presente bando.

**Accordo contrattuale tra la Zona Distretto Valtiberina della Azienda USL
Toscana sud est e _____ per l'intervento "Sostegno Fragilità
Anziani – Una Rete di Prossimità in esito a procedimento di coprogettazione.**

Viene stipulata la seguente Convenzione Intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità":

TRA

L'**Azienda USL Toscana sud est** con sede legale in Arezzo, Via Calamandrei, 173 P.I. e C.F. 02236310518, nella persona di Giampiero Luatti, in qualità di Direttore di Zona Distretto Valtiberina, nominato con deliberazione n. _____ del _____ con decorrenza dal _____ dal Direttore Generale, rappresentante legale dell'Azienda USL Toscana sud est Zona Distretto Valtiberina, domiciliata per la carica presso l'Azienda USL Toscana sud est PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

E

_____ (P.I. e C.F. _____) con sede legale in _____,
in nome del legale rappresentante *pro tempore* _____ nato a _____
il _____ (C.F. _____) domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ente
_____;

di seguito indicati congiuntamente come "Parti";

VISTI i seguenti atti della Regione Toscana:

- la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 "*Disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche*", che detta i principi e le regole di funzionamento e accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;
- la Legge Regionale Toscana n. 41 del 2005 "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale e ss.mm.*";
- la Legge Regionale n. 66/2008 istitutiva del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA);
- la Legge Regionale n. 82/2009 "*Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato*" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione Regionale 245/2021 con cui, completando le disposizioni del Regolamento emanato con DPGR 11 agosto 2020 n. 86/R, è stata prevista una nuova procedura per l'accreditamento delle strutture e degli operatori individuali;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 67 del 30 luglio 2025 che definisce l'obiettivo generale 3 "*Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione*";
- DGR 1513 del 2024 con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione biennale con l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) finalizzato alla sperimentazione di azioni volte allo sviluppo di un

sistema integrato di servizi per famiglie e lavoratori nell'ambito dell'assistenza familiare;

- DGR 337 del 2025 con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione biennale con le OO.SS. inerente all'accreditamento sul territorio toscano attraverso Patronati e CAAF e per supporto alle Assistenti Familiari per la presentazione dell'istanza di accreditamento di cui alla l.r. 89/2009 e all'attivazione di percorsi di formazione gratuita per assistenza familiare;

- Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 394 del 30/03/2026 " *Piano Sanitario e Sociale Integrato (PSSIR) 2024-2026 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento regionale "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" e approvazione azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti al suddetto intervento;*

- Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 7438 del 01/04/2026, certificato in data 10/04/2026, con il quale è stato *accertato, assegnato e impegnato il totale di spesa relativo alla durata triennale del progetto e alla parziale liquidazione per la prima annualità* delle risorse agli ambiti territoriali a valere sulla DGRT 394/2026, Allegato A "Riparto Sds_ZD";

VISTI i provvedimenti dirigenziali del Direttore di Zona Distretto Valtiberina:

- n. _____ del _____ avente per oggetto "Approvazione dell'Avviso di istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazione di interesse di durata triennale 2026-2028 nell'ambito territoriale della Zona distretto Valtiberina rivolto agli enti del Terzo settore per la realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità";

- n. _____ del _____ avente per oggetto nomina Commissione per l'approvazione dell' avviso di istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazione di interesse di durata triennale 2026-2028 nell'ambito territoriale della Zona distretto Valtiberina rivolto agli enti del Terzo settore per la realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità";

- n. _____ del _____, approvazione esiti manifestazione di interesse "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" – Assegnazione incarico;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- il Piano Nazionale per la Non autosufficienza (PNNA), relativo al triennio 2025-2027 approvato nella seduta del 18 marzo 2026 nella Conferenza unificata Stato-Regioni;

- la Legge n. 241 del 1990 e, in particolare, i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa;

- il D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, "Codice del Terzo Settore" di cui, in particolare, gli artt. 55 e ss che

regolano i rapporti con gli enti pubblici, anche al fine di stipulare convenzioni finalizzate allo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale se più favorevoli rispetto al mercato;

- il D.D. n. 72 del 31/03/2021 del Ministero Lavoro e Politiche Sociali recante le “Linee Guida” sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e enti del Terzo settore;
- la Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65, avente ad oggetto “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di questi ultimi;
- il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale delle disposizioni del regolamento UE” sopra citato;

TUTTO CIO’ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto e finalità

a) L’intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità” si pone come obiettivo principale quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano. Persegue pertanto la finalità di sostenere l’attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà.

L’intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare anche in un’ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie;
- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
- prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
- ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;
- promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
- sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio.

b) L’intervento mira al rafforzamento del modello di “presa in carico sociale” dell’anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l’utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione (ICT). La “presa in carico sociale”, che avviene entro le 24H, massimo 48H, dalla segnalazione della famiglia e/o dell’anziano

pervenuta al Numero unico a livello regionale **0554383000**, comprende anche un monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso dell'attività di follow-up.

c) Per ogni singolo intervento è destinato, una tantum, l'importo complessivo di euro 300,00 pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di una/un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado.

Art. 2 - Azioni specifiche

Il beneficiario del contributo si impegna a compiere le seguenti attività:

- *Raccordo e collaborazione* con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- *Raccordo e collaborazione* con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- *Attività di assistenza, informazione e tutoraggio* rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- *Presa in carico della segnalazione* della famiglia e/o dell'anziano;
- *Visita domiciliare*, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H massimo 48H dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al Numero unico a livello regionale;
- *Rafforzamento del modello di "presa in carico sociale"* rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il supporto alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- *Supporto e accompagnamento* della persona anziana e/o della famiglia nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA) quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni allo scopo di potenziare il sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
- *Monitoraggio costante* da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- *Attivazione e sviluppo di una rete di protezione* a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- *Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia* per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile

2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;

- *Tutoraggio in itinere* direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- *Attività di informazione e supporto* alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- *Azioni di collegamento* con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali, alla promozione della salute ed educazione all'invecchiamento attivo, favorendo i processi di prescrizione sociale in atto nell'ambito territoriale, anche in un'ottica di contrasto alla solitudine;
- *Promozione e diffusione* delle informazioni anche attraverso gli sportelli presenti sul territorio, comprese le Case di Comunità e favorire azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali;
- *Monitoraggio mensile delle attività* svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- *Rendicontazione annuale* delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" attraverso la procedura web MoniToscana.

Art. 3 - Destinatari e requisiti di accesso

Sono beneficiari dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono soli rientranti nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 70 anni, la cui condizione di difficoltà, fragilità e disagio si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza nei Comuni del territorio della Zona Distretto Valtiberina: Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino;
- non avere un Progetto di assistenza individualizzato (PAI)/Progetto di vita (PdV) con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la Non autosufficienza/disabilità, di cui alla l.r. 66/2008.

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con una/un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado. Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente-anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso

l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico nell'ambito del progetto Pronto Badante a partire dalle annualità 2015-2016 fino all'annualità 2025-2026. Per accedere a questo intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Art. 4 – Risorse economiche e durata

- a) Il finanziamento dell'intervento triennale “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”, oggetto della presente Convenzione, ammonta ad euro _____, di cui la somma di euro _____ è finanziata dalla Regione Toscana, mentre la somma di euro _____, corrispondente al 10% del finanziamento regionale, viene cofinanziato dai soggetti attuatori delle attività progettuali.
- b) Il contributo regionale di € _____verrà erogato in tre annualità:
- € _____per la prima annualità;
 - € _____per la seconda annualità;
 - € _____per la terza annualità.
- c) Nella fase di inizio attività verrà erogato un anticipo corrispondente al 50% del finanziamento annuale. L'anticipo relativo alla prima annualità ammonta a € _____.
- d) L'erogazione del saldo delle risorse avverrà, come stabilito dalla Regione Toscana, solo a completamento della rendicontazione attraverso il portale web MoniToscana.
- e) La durata della presente Convenzione è di tre anni, 2026-2028, con decorrenza **dal 1° luglio 2026 fino al 30 giugno 2029.**

Art. 5 - Monitoraggio e rendicontazione

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui al presente atto e alle Linee di indirizzo contenute nella DGR 394 del 30/03/2026 Allegato A, che qui si intende integralmente riportata e recepita, e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività.

Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui all'art. 2, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.

I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato. Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse.

Art. 6 - Esenzione imposta di bollo e di registro

- a) La presente convenzione viene stipulata in forma di scrittura privata non autenticata, secondo le

regole della sottoscrizione digitale, viene conservata dalla Zona Distretto Valtiberina, che provvede a iscriverla nel Repertorio dell'Azienda e sarà registrata solo in caso di uso, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa Parte II allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131, con spese a carico della parte richiedente.

b Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 27 bis Tabella allegato B al DPR 642/1972 e ai sensi dell'art. 82 comma 5, del d.lgs. 117/2017.

Art. 7 – Referenti per l'attuazione della Convenzione:

Ai fini dell'attuazione della Convenzione il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., è il Dr./la D.ssa _____

I Referenti per l'attuazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" sono i seguenti:

- Per la parte del servizio sociale della Ausl Tse Zona Distretto Valtiberina la D.ssa/il Dr. _____
Tel _____ mail: _____;
- Per la parte amministrativa della Ausl Tse Zona Distretto Valtiberina _____
tel. _____ mail: _____;
- Per _____ tel. _____ Mail: _____;

Art. 8 - Foro competente

Le parti dichiarano che in caso di controversie derivanti dall'applicazione della presente convenzione sarà competente il Foro di Arezzo.

Art. 9 - Rinvio

Si rinvia alla Convenzione tra INPS e Regione Toscana per l'esecuzione del progetto "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", di cui alla deliberazione n. 57 del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2021 e all'allegato tecnico ivi previsto "Modalità di erogazione dei Bonus" e "Tracciabilità degli importi", nonché a tutte le indicazioni, anche di futura emanazione, provenienti dalla Regione Toscana.

Art. 10 - Privacy

Con la sottoscrizione della presente convenzione la ASL Toscana sud est, quale Titolare del trattamento, nomina _____, in qualità di beneficiario del contributo, Responsabile del trattamento dati, nell'ambito dell'intervento oggetto della presente convenzione. Conseguentemente il beneficiario si impegna a garantire, anche in caso di rapporti di sostegno e/o adesione e/o partenariato, il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, e ad eseguire solo i trattamenti indispensabili per il perseguimento degli scopi del progetto di cui al presente contratto. Per quanto non previsto in materia di Privacy, si rinvia all'Atto di nomina a Responsabile del trattamento dati, da considerare parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 11 – Documenti richiamati e facenti parte della Convenzione

Sono richiamati dalle Parti come elementi integranti della presente convenzione e conservati agli atti:

- l'avviso di istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazione di interesse di durata triennale 2026-2028 – a copertura dell'intero territorio della Zona Distretto Valtiberina – per la realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", come approvato con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____;
- la proposta progettuale presentata da _____ e approvata con Determinazione dirigenziale n. ____ del _____, avente ad oggetto "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" – Assegnazione incarico.

A tali documenti le Parti ricorreranno per la disciplina di quanto non previsto dalla presente Convenzione.

Art. 12 - Divieto di Cessione

La convenzione di cui trattasi non potrà essere ceduta ad altri soggetti pubblici o privati.
Letto, confermato e sottoscritto.

PER LA AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Il Direttore di Zona Distretto Valtiberina

Dr. Giampiero Luatti

PER _____

Il Legale Rappresentante



Azienda USL TOSCANA SUD EST
Zona Distretto Valtiberina

OGGETTO: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI DURATA TRIENNALE 2026-2028 NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA ZONA DISTRETTO VALTIBERINA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "SOSTEGNO FRAGILITA' ANZIANI – UNA RETE DI PROSSIMITA'"

DGRT n. 394 del 30/03/2026 e Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 7438 del 01/04/2026

Allegato A alla determina del Direttore di Zona Distretto Valtiberina n. _____ del _____

PERIODO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DAL 08/05/2026 AL 28/05/2026.

PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, "Codice del Terzo Settore" e della Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65, avente ad oggetto "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano".

PREMESSA

Il Sistema integrato di interventi e servizi, così come previsto dalla Legge Regione Toscana n. 41 del 2005, promuove e garantisce i diritti di cittadinanza sociale, la prevenzione e rimozione delle condizioni di disagio e di esclusione sociale. In particolare, l'art. 52 "Politiche per le famiglie" prevede interventi di sollievo, aiuto e sostegno alle famiglie impegnate in attività di cura e assistenza alle persone anziane e iniziative dirette a conciliare le responsabilità lavorative e familiari. Tra le politiche per gli anziani sono previsti, tra l'altro, interventi e servizi volti a prevenire processi invalidanti, fisici e psicologici, fenomeni di esclusione sociale salvaguardando l'autosufficienza e l'autonomia dell'anziano favorendo la sua permanenza nel contesto familiare di origine.

La Regione Toscana ha istituito con Legge Regionale 66/2008 il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) che si pone come obiettivi il miglioramento della qualità e quantità delle risposte assistenziali, il mantenimento della persona anziana all'interno della propria abitazione, favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro in relazione alla figura dell'assistente familiare e del suo accreditamento (di cui alla l.r. 82/2009) nel SUAP all'interno del Comune presso il quale svolge la propria attività lavorativa previo accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla DGRT n. 244 del 02/03/2026. L'accreditamento diventa obbligatorio quando la famiglia riceve un contributo da parte di un ente pubblico ed ha validità su tutto il territorio regionale.

Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026 definisce l'Obiettivo generale 3 "Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione" e come punti di intervento prevede:

- 3.5 "Rafforzamento e sviluppo dell'intervento Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" attraverso soggetti del Terzo Settore e dal network composto da Servizi Territoriali Pubblici (Centri per l'impiego, Comuni, ZD e SdS, INPS, Patronati e CAAF e Organizzazioni Sindacali OO.SS.);
- 3.6 "Sviluppo di un sistema di rete integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari" attraverso il coinvolgimento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) e i Centri per l'Impiego facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per gli assistenti familiari;
- 3.7 "Promozione di percorsi di formazione per operatori che erogano servizi di assistenza familiare" per sviluppare e accrescere le conoscenze, le competenze e le qualità delle prestazioni di assistenza familiare;

In considerazione delle disposizioni del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027, approvate con DGRT n. 394/2026 le Linee di indirizzo regionali triennali per l'attuazione dell'intervento per il

triennio 2026-2028 “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”; l'intervento sopra richiamato persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti e di supporto alla famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e/o difficoltà.

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 “*Disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche*”, che detta i principi e le regole di funzionamento e accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;
- la Legge Regionale Toscana n. 41 del 2005 “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale e ss.mm.*”;
- la Legge Regionale n. 66/2008 istitutiva del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA);
- la Legge Regionale n. 82/2009 “*Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato*” e ss.mm.ii.;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 67 del 30 luglio 2025 che definisce l'obiettivo generale 3 “*Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione*”;
- il Piano Nazionale per la Non autosufficienza (PNNA), relativo al triennio 2025-2027 approvato nella seduta del 18 marzo 2026 nella Conferenza unificata Stato-Regioni;
- DGR 1513 del 2024 con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione biennale con l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) finalizzato alla sperimentazione di azioni volte allo sviluppo di un sistema integrato di servizi per famiglie e lavoratori nell'ambito dell'assistenza familiare;
- DGR 337 del 2025 con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione biennale con le OO.SS. inerente all'accreditamento sul territorio toscano attraverso Patronati e CAAF e per supporto alle Assistenti Familiari per la presentazione dell'istanza di accreditamento di cui alla l.r. 89/2009 e all'attivazione di percorsi di formazione gratuita per assistenza familiare;
- Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 394 del 30/03/2026 “*Piano Sanitario e Sociale Integrato (PSSIR) 2024-2026 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento regionale “Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità” e approvazione azioni “Coordinamento regionale” e “Sostegno economico” inerenti al suddetto intervento*”;
- Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 7438 del 01/04/2026, certificato in data 10/04/2026, con il quale è stato accertato, assegnato e impegnato il totale di spesa relativo alla durata triennale del progetto e alla parziale liquidazione per la prima annualità delle risorse agli ambiti territoriali a valere sulla DGRT 394/2026, Allegato A “Riparto Sds _ZD”.

ART. 1 FINALITÀ DEL SERVIZIO

L'intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità” si pone come obiettivo principale quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano. Persegue pertanto la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. L'idea guida è rappresentata dalla constatazione che la famiglia e la persona anziana in difficoltà devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata in modo da fornire una corretta risposta ai bisogni.

L'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie;
- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
- prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
- ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;
- promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
- sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio.

ART. 2 SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sono destinatari dell'Avviso pubblico i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore e di cui all'articolo 17, comma 2, lettere a), b), c), d), e) della l.r. 41/2005 e s.m.i., con sede operativa all'interno del territorio della Regione Toscana, come di seguito specificati:

- a)** organizzazioni di volontariato (ODV) iscritte al Registro nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- b)** associazioni di promozione sociale (APS) iscritte al Registro nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- c)** cooperative sociali iscritte negli specifici registri così come indicato dal Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 3/07/2017, n. 117;
- d)** cooperative sociali iscritte all'Albo regionale istituito con la L.R. 58 del 31 ottobre 2018;
- e)** imprese sociali.

ART. 3 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E REQUISITI DI ACCESSO

Sono beneficiari dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono soli rientranti nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 70 anni, la cui condizione di difficoltà, fragilità e disagio si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza nei Comuni del territorio della Zona Distretto Valtiberina: Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino;
- non avere un Progetto di assistenza individualizzato (PAI)/Progetto di vita (PdV) con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la Non autosufficienza/disabilità, di cui alla l.r. 66/2008.

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con una/un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado. Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente-anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico nell'ambito del progetto Pronto Badante a partire dalle annualità 2015-2016 fino all'annualità 2025-2026. Per accedere a questo intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

ART. 4 CONTENUTO DEL SERVIZIO E FASI DELLA PRESA IN CARICO

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani- Una rete di Prossimità" prevede le seguenti fasi/attività:

- 1. *segnalazione telefonica del disagio dell'anziano*: la famiglia con anziano convivente o l'anziano che vive da solo segnala il proprio disagio contattando il Numero unico a livello regionale **055 4383000** attivo su tutto il territorio regionale e dedicato esclusivamente al servizio;
- 2. *presa in carico della famiglia e/o dell'anziano* e l'attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio con visita domiciliare oppure anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) ;
- 3. *informare e orientare la famiglia e la persona anziana* sugli interventi di qualità che si propongono di

soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) attraverso il rafforzamento del modello di “presa in carico sociale” al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l’integrazione verso un welfare domiciliare e comunitario;

- 4. *supporto e accompagnamento* della persona anziana e/o della famiglia nel *primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA)*, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni allo scopo di potenziare il sostegno e l’autonomia delle persone anziane;

- 5. *monitoraggio costante* da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la *valutazione dell’andamento del bisogno e degli interventi effettuati*, compresa l’attività di follow-up.

- 6. *potenziare la socializzazione, l’integrazione e il welfare di comunità* attraverso il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici;

- 7. *assistenza nell’erogazione dei libretti di famiglia per un importo complessivo di euro 300,00*, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare per l’attivazione di un rapporto di assistenza familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado.

Il libretto famiglia è regolato dall’art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;

- 8. *tutoraggio in itinere direttamente a casa dell’anziano o a distanza*, per aiutare la famiglia e l’assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;

- 9. *informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari* per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e presentazione dell’istanza di accreditamento dell’operatore individuale nell’ambito dell’intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”, secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;

- 10. *promozione e diffusione delle informazioni* anche attraverso gli sportelli presenti sul territorio, comprese le Case di Comunità e favorire azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali;

- 11. *raccordo e collaborazione* con i referenti dell’ambito territoriale di competenza, *monitoraggio mensile* delle attività svolte con il soggetto gestore dell’azione di “Coordinamento regionale”, quest’ultimo individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana e con il relativo Settore competente;

- 12. *rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute* nell’ambito dell’intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità” attraverso la procedura web MoniToscana.

ART. 5 ATTIVITÀ SPECIFICHE RICHIESTE PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Ciascun soggetto nella propria manifestazione di interesse presenta una **PROPOSTA PROGETTUALE OPERATIVA E FINANZIARIA** che garantisca la presenza di tutte le seguenti attività, essenziali all’attivazione dell’intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”:

- Raccordo e collaborazione con i referenti dell’ambito territoriale di competenza;

- Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell’azione “Coordinamento regionale”, individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;

- Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;

- Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell’anziano;

- Visita domiciliare, anche attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H massimo 48H dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell’anziano pervenuta al Numero unico a livello regionale;

- Rafforzamento del modello di “presa in carico sociale” rivolto all’anziano in stato di difficoltà, per il supporto alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell’intervento, al fine di

contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;

- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA) quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni allo scopo di potenziare il sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
- Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- Attivazione e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- Azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali, alla promozione della salute ed educazione all'invecchiamento attivo, favorendo i processi di prescrizione sociale in atto nell'ambito territoriale, anche in un'ottica di contrasto alla solitudine;
- Promozione e diffusione delle informazioni anche attraverso gli sportelli presenti sul territorio, comprese le Case di Comunità e favorire azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali;
- Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- Rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" attraverso la procedura web MoniToscana.

ART. 6 TEMPI DI ATTUAZIONE

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" ha durata triennale e si riferisce al triennio 2026-2028 e le azioni progettuali dovranno decorrere **dal 1° luglio 2026 fino al 30 giugno 2029**.

ART. 7 FINANZIAMENTO

La Zona Distretto Valtiberina finanzia un (1) progetto attraverso un contributo nella misura massima, per il triennio, di euro **64.540,38** corrispondente al **90%** del costo complessivo del progetto, a copertura delle attività previste all'art. 5 del presente Avviso.

ART. 8 COFINANZIAMENTO

I soggetti a cui è rivolta la presente manifestazione di interesse cofinanziano l'intervento per il restante 10%

del costo complessivo del progetto (**Finanziamento(90%) € 64.540,38 + cofinanziamento minimo (10 %) € 7.171,15 = importo totale disponibile € 71.711,53.**

ART. 9 COSTI AMMISSIBILI

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 5 del presente Avviso e alle Linee di indirizzo contenute nella DGR 394 del 30/03/2026 Allegato A, che qui si intende integralmente riportata e recepita, e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività.

Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui all'art. 5, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria di cui all'art. 11 e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.

I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato. Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse.

ART. 10 CRITERI DI VALUTAZIONE

Le istanze pervenute saranno valutate attribuendo un punteggio massimo di 100/100 ed un punteggio minimo di 60/100. La Commissione di Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse presso la Sede del Distretto della Valtiberina, procederà alla valutazione delle proposte progettuali attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti.

Prioritariamente i criteri per la valutazione sono i seguenti:

1	Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo	Da 0 a 20 punti
	<i>Non sufficiente indicazione di tutti gli elementi richiesti, in particolare in relazione all'esperienza maturata in attività analoghe</i>	<i>(punti da 0 a 5)</i>
	<i>Sufficiente indicazione di tutti gli elementi richiesti, in particolare in relazione all'esperienza maturata in attività analoghe</i>	<i>(punti da 6 a 10)</i>
	<i>Buona indicazione degli elementi richiesti in particolare in relazione all'esperienza maturata in attività analoghe</i>	<i>(punti da 11 a 15)</i>
	<i>Ottima indicazione degli elementi richiesti in particolare in relazione all'esperienza maturata in attività analoghe</i>	<i>(punti da 16 a 20)</i>
2	Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste	Da 0 a 40 punti
	<i>Non completa descrizione generale del progetto e nell'indicazione delle attività previste</i>	<i>(punti da 0 a 5)</i>
	<i>Sufficiente descrizione del progetto proposto ed attività previste</i>	<i>(punti da 6 a 10)</i>
	<i>Buona descrizione del progetto proposto ed attività previste</i>	<i>(punti da 11 a 25)</i>
	<i>Ottima descrizione del progetto proposto ed attività previste</i>	<i>(punti da 26 a 40)</i>

3	Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana	Da 0 a 20 punti
	<i>Non completa indicazione degli elementi che dimostrino quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 0 a 5)</i>
	<i>Sufficiente indicazione di elementi che dimostrino quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 6 a 10)</i>
	<i>Buona indicazione di elementi che dimostrino quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 11 a 15)</i>
	<i>Ottima indicazione di elementi che dimostrino quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 16 a 20)</i>
4	Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una “guida operativa” a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.)	Da 0 a 5 punti
	<i>Scarsa descrizione dell'indicazione di quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 0 a 1)</i>
	<i>Buona descrizione dell'indicazione di quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 2 a 3)</i>
	<i>Ottima indicazione degli elementi richiesti</i>	<i>(punti da 4 a 5)</i>
5	Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale)	Da 0 a 15 punti
	<i>Piano finanziario sufficientemente descritto in relazione al criterio</i>	<i>(punti da 0 a 3)</i>
	<i>Sufficiente piano finanziario</i>	<i>(punti da 4 a 7)</i>
	<i>Buon piano finanziario</i>	<i>(punti da 8 a 11)</i>
	<i>Ottimo piano finanziario</i>	<i>(punti da 12 a 15)</i>
	TOTALE PUNTEGGIO	100

ART. 11 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Zona Distretto Valtiberina provvede all'istruttoria tecnica e alla valutazione delle proposte progettuali entro 30 giorni dalla data di scadenza della loro presentazione. L'iter procedurale si conclude con l'approvazione e la pubblicazione dell'apposita graduatoria da parte dell'ufficio competente sopra richiamato, **entro e non oltre il 27/06/2026** sul sito istituzionale della Ausl Toscana Sud Est nella sezione “Bandi e avvisi”.

Saranno ritenuti NON IDONEI i progetti che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60 punti.

La Zona Distretto procederà tempestivamente alla coprogettazione e alla conseguente stipula della Convenzione con il primo Ente idoneo, in ordine di posizione in graduatoria.

L'assegnazione dell'incarico decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

ART. 12 – MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La presentazione delle proposte progettuali deve avvenire, a pena di ammissibilità, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La proposta progettuale dovrà essere presentata **entro il giorno 28/05/2026**.

La domanda dovrà pervenire con la seguente modalità:

- mediante Posta Elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura: "Avviso di istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazione di interesse di durata triennale 2026-2028 nell'ambito territoriale della Zona Distretto Valtiberina per la realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità".

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta (Allegato 1);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per il possesso dei requisiti di cui all'art.2;

Non saranno prese in considerazione le domande:

- prive di uno o più degli allegati richiesti;
- pervenute oltre il termine previsto e/o con modalità diverse;
- presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti;
- non sottoscritte e/o con documentazione incompleta;

Tutte le comunicazioni inerenti il procedimento saranno trasmesse per posta elettronica ordinaria e/o per posta elettronica certificata, utilizzando gli indirizzi forniti nella domanda trasmessa al protocollo aziendale.

ART. 13 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il contributo di € **64.540,38** verrà erogato in tre annualità nella misura di:

€ 21.513,46 per la prima annualità;

€ 21.513,46 per la seconda annualità;

€ 21.513,46 per terza annualità.

Al momento della comunicazione di inizio attività verrà erogato al soggetto designato un'iniziale quota di anticipo pari ad € 10.756,73 corrispondente al 50% del finanziamento annuale. A conclusione delle attività annuali e della presentazione della rendicontazione attraverso la procedura web MoniToscana sarà corrisposta la quota di saldo per l'annualità.

Nella seconda e terza annualità il contributo sarà erogato secondo le medesime modalità: 50% del finanziamento come anticipo ed il saldo alla conclusione degli interventi e della relativa rendicontazione.

ART. 14 MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI

La Zona Distretto Valtiberina costantemente verifica e monitora le attività ed i risultati via via conseguiti nell'ambito delle tre annualità, nonché degli obiettivi prefissati, per valutare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali correttivi, prevedendo incontri periodici con il referente del progetto tesi a verificare l'andamento dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità".

ART. 15 PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Ausl Toscana Sud Est nella sezione "Bandi e avvisi", ove saranno parimenti pubblicate eventuali modifiche e/o integrazioni all'avviso stesso, dal 08/05/2026 al 28/05/2026.

ART.16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Paola Giannelli IFO Attività amministrative afferenti le UUFF distrettuali e socio-sanitarie UOC Zone Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina.

ART. 17 UFFICIO PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al referente amministrativo dell'intervento Lucia Gallai, indirizzo mail: lucia.gallai@uslsudest.toscana.it, telefono: 0575757803.

ART. 18 INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La Zona Distretto Valtiberina si riserva di risolvere la Convenzione in caso di inadempimenti o violazioni dell'art 5 del presente atto. In caso di risoluzione anticipata verrà corrisposto solo quanto effettivamente rendicontato.

ART. 19 TUTELA DELLA PRIVACY

L'Azienda USL Toscana Sud Est, in qualità di Titolare, tratterà i dati personali raccolti o comunque acquisiti, per finalità istituzionali, in particolare l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico relativamente alla gestione della procedura di evidenza pubblica, finalizzata alla realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", nonché per tutte le attività connesse e strumentali.

Basi giuridiche

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6 comma 1 lettera a) non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi:

- 1) nell'art. 6 paragrafo 1 lett. b) RGPD - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- 2) nell'art. 6 paragrafo 1 lett. c) - il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- 3) nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) RGPD - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- 4) nell'art. 9 paragrafo lett. g) RGPD per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal partecipante.

Modalità di trattamento

I dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e con modalità, anche informatizzate, da parte di personale autorizzato e appositamente istruito. Tali dati non saranno comunicati a terzi se non nei casi previsti dalla legge o da regolamento e non saranno in alcun modo diffusi, se non nei casi previsti dal D.Lgs 33/2013 o in altre disposizioni specifiche di legge.

Non è previsto, inoltre, il trasferimento dei dati al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE).

Il conferimento dei dati personali da parte dei soggetti partecipanti all'avviso è necessario per il perseguimento delle finalità sopra indicate, pertanto in caso di rifiuto o mancato conferimento da parte degli interessati, l'Azienda non potrà procedere con le relative attività procedurali e in particolare non sarà possibile effettuare la valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso, nonché della valutazione delle proposte progettuali per la predisposizione della graduatoria e la stipula della convenzione con il Soggetto disponibile idoneo in ordine di posizione in graduatoria.

Conservazione

I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati

Gli interessati potranno esercitare, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. 15 e ss. RGPD.

L'apposita istanza dovrà essere presentata al Titolare secondo le modalità previste nella Policy aziendale pubblicata al seguente link:

www.uslsudest.toscana.it/images/azienda/privacy/documentazione/POLICY_Esercizio-diritti-nteressato.pdf.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, avranno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it, email: protocollo@gpdp.it, secondo le procedure previste (art.77 RGPD) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda USL Toscana sud est, con sede legale in via Calamandrei 173, 52100 Arezzo. Rappresentante legale pro-tempore: Direttore Generale, contattabile ai seguenti riferimenti: tel. 0575.254102, indirizzo e-mail: direttoregenerale@uslsudest.toscana.it,

PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile della Protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati dell'Azienda USL Toscana sud est è contattabile ai seguenti riferimenti: tel. 0575.254156, indirizzo e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Data protection Agreement

In relazione e limitatamente alle operazioni di trattamento di dati personali connessi alle attività che formano oggetto del contratto che verrà stipulato a seguito di coprogettazione, il soggetto individuato agisce in qualità di Responsabile del trattamento dell'Azienda Usl Toscana sud est, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD) e in conformità alle disposizioni del Regolamento stesso e del d.lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE". La nomina a Responsabile si perfeziona mediante sottoscrizione, preliminarmente all'avvio delle attività/erogazione dei servizi, dell'atto ex art. 28, par. 3, RGPD, recante la disciplina degli elementi di contenuto ivi puntualmente individuati.

La modulistica è consultabile sul sito aziendale:

(www.uslsudest.toscana.it/privacy/privacy-in-azienda/modello-organizzativo-data-protection-privacy-in-azienda).

ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO:

1. Allegato 1 "Modello di presentazione della domanda"
2. Allegato 2 "Lettera di adesione Partner"
3. Allegato 3 "Schema di accordo contrattuale"